

PREGHIERA NEL TEMPO DELLA FRAGILITÀ

**O Dio onnipotente ed eterno,
ristoro nella fatica, sostegno nella debolezza:
da Te tutte le creature ricevono energia, esistenza e vita.
Veniamo a Te per invocare la tua misericordia
poiché oggi conosciamo ancora la fragilità della
condizione umana
vivendo l'esperienza di una nuova epidemia virale.
Affidiamo a Te gli ammalati e le loro famiglie:
porta guarigione al loro corpo, alla loro mente e al loro
spirito.
Aiuta tutti i membri della società a svolgere il proprio
compito
e a rafforzare lo spirito di solidarietà tra di loro.
Sostieni e conforta i medici e gli operatori sanitari in
prima linea
e tutti i curanti nel compimento del loro servizio.
Tu che sei fonte di ogni bene, benedici con abbondanza
la famiglia umana,
allontana da noi ogni male e dona una fede salda a tutti i
cristiani.
Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo
affinché possiamo ritornare sereni alle nostre consuete
occupazioni
e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato.
In Te noi confidiamo e a Te innalziamo la nostra supplica
perché Tu, o Padre, sei l'autore della vita,
e con il tuo Figlio, nostro Signore Gesù Cristo,
in unità con lo Spirito Santo,
vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen ..
Maria, salute degli infermi, prega per noi!**

***A cura dell'Ufficio Nazionale
per la pastorale della salute della CEI***



Bollettino Parrocchiale

di
Montebello Selva Agugliana

Canonica: viale Verona, 4 – 36054 Montebello Vicentino

☎ 0444 649058 – ✉ unitapastorale.msa@gmail.com

www.upmontebello.org

Casa di riposo	16:00	sabato
Montebello	18:30	e vigilie
Agugliana	9:00	
Selva	10:30	domenica
Montebello	9:00 - 18:30	e festivi

	8:00	lunedì
	8:00	martedì
Cappella della	8:00	mercoledì
Santa Famiglia	18:30	giovedì
	8:00	venerdì

DOMENICA 15 MARZO

3ª di Quaresima

VI DARÒ UNO SPIRITO NUOVO

Sono molti, Signore, che cercano acqua per soddisfare la sete del momento. Vogliono solamente qualcosa che attenui la loro arsura, che ristori la loro fatica, che consoli la loro pena. Sono tanti, Signore, che si accontentano di un rimedio temporaneo, di un sollievo che dura solo un poco.

Ma tu, quel giorno, al pozzo di Sicar hai fatto balenare una possibilità inedita davanti alla donna di Samaria: le hai promesso un'acqua che estingue per sempre la sete, un'acqua che diventa una sorgente che zampilla per la vita eterna.

Così hai destato in lei il desiderio di un'esistenza abitata per sempre dalla bontà e dalla pienezza di Dio. Anch'io oggi ti chiedo di donarmi quest'acqua che reca in sé il contrassegno stesso di Dio, anch'io invoco quel cambiamento che strappa i miei giorni ad un vagare inutile alla ricerca di qualche palliativo.

Sì, solo tu possiedi quest'acqua che apre i miei giorni al compimento dell'eternità, che dilata i miei orizzonti e mi fa partecipare alla comunione con te. Solo tu puoi donarmi quest'acqua che corrisponde completamente alla mia sete di infinito.



Roberto Laurita

Alle famiglie dell'Unità Pastorale

Come già sapete, in queste domeniche sono sospese tutte le celebrazioni delle S. Messe, tutti gli incontri settimanali dei vari gruppi sono sospesi. Ed anche la Via Crucis del 3 aprile.

Noi sacerdoti celebriamo a porte chiuse, senza la presenza dei fedeli e ricordiamo le intenzioni segnate nell'agenda. Ricordiamo tutti nella nostra preghiera.

Per queste prossime domeniche, sul sito dell'Unità Pastorale potete vedere e seguire la S. Messa della domenica: è un aiuto per la preghiera e per mantenere vivo il legame con tutta l'Unità Pastorale.

Non venga meno la nostra preghiera in famiglia, mediante il Rosario, il Vangelo o aiutati anche dal sussidio che possiamo trovare in chiesa e che è stato preparato dalla Diocesi.

Preghiamo intensamente gli uni per gli altri. Preghiamo perché il virus per intercessione di Maria e con le cure e la ricerca sapiente dei medici, venga superato e sconfitto.

Il digiuno eucaristico, a cui siamo costretti, rafforzi in tutti un desiderio più vivo e ardente di incontrare Gesù Signore alla mensa della Parola e del Pane di Vita.

Per ora, cerchiamo di incontrarlo nelle persone della famiglia.

Le chiese sono aperte solo per la preghiera personale e per prendere i foglietti per la preghiera in famiglia: ad Agugliana ore 9:00-10:00, a Selva ore 10:30-11.30, a Montebello ore 9:00-10:00 e 18:30-19:30 di sabato e domenica. In questi orari, in ogni chiesa un sacerdote sarà disponibile per le confessioni.

La chiesa della Santa Famiglia resta aperta tutto il giorno.

Quaresima 2020

Tutti sono tenuti all'**astinenza** dalle carni o da cibi costosi, mentre al digiuno solo adulti dai 18 anni fino all'età di 60 anni.

Chi si trovasse in difficoltà (per esempio a causa della salute) è tenuto a sostituire l'astinenza e il digiuno con altre opere di penitenza (es. atti di carità, lettura della Sacra Scrittura, rinunce a spettacoli e divertimenti, esercizi di pietà. ecc.).

Sono a disposizione i libretti per la **preghiera in famiglia** preparati dagli uffici di Pastorale Diocesana.

Sono a disposizione sui tavolini delle chiese i salvadanai

Un pane per amor di Dio.

Riprende la raccolta di **generi alimentari** a lunga conservazione e **prodotti per la pulizia** personale e della casa che il Teniamoci per mano provvederà a distribuire ai poveri dell'UP.

Nelle chiese dell'Unità Pastorale e presso la sede del gruppo *Teniamoci per mano* (mercoledì e sabato dalle 9:00 alle 11:00).

Con la Quaresima, la nostra Unità Pastorale propone a tutte le famiglie un **Progetto di Sostegno alla Casa di Accoglienza per Ragazze orfane e abbandonate MUAHIVIRE EXPANÇAO**, in NAMPULA (MOZAMBICO) nella Missione di suor Giulia Costa.

Anche il salvadanaio, **Un pane per amor di Dio**, sosterrà il progetto.

Vi darò uno spirito nuovo

La liturgia odierna ricorda, con la sua Parola, che l'iniziativa che porta alla conversione del cuore parte da Dio: il tema potrebbe riassumersi nella promessa «vi darò uno spirito nuovo». La Spirito di Dio opera nella storia dell'uomo come energia che trasforma, nonostante questa sua presenza sia spesso dimenticata e trascurata. Anche nel Credo continuiamo a professare, almeno a parole, che egli «è (del) Signore e dà la vita», ma poi scordiamo di riempire di concretezza questa fede professata. Eppure è proprio lo Spirito del Signore Gesù che può rivelare a noi la verità di Gesù e la verità su noi stessi, il senso del nostro essere e della nostra ricerca.

*Nel **vangelo** è la sete l'elemento che sta al centro del racconto dell'incontro tra la donna samaritana e Gesù. Al di là della sua valenza simbolica, la sete esprime qui il bisogno reale dell'essere umano di trovare qualcosa di più profondo che dia pienezza al vivere.*

Per la donna samaritana è desiderio di vita che solo Gesù può colmare. «Dacci acqua da bere» è anche l'invocazione del popolo nella prima lettura, che diventa espressione di fede nei confronti di Dio, e diventa immagine di quell'amore di Dio che è stato riversato nei nostri cuori, come afferma la **seconda lettura**.

Unità Pastorale - Vicariato - Diocesi

Gli incontri della Segreteria e del Consiglio Pastorale sono sospesi.